



Ordine degli
PSICOLOGI
della Basilicata

Prot. N° 2015-00001452

Potenza, 13 novembre 2015

Cat. G. rif.

A tutte le Psicologhe e a tutti gli Psicologi iscritti
all'Albo della Regione Basilicata
Loro recapiti email

Oggetto: *precisazioni su notizie convegno "Amori violenti" patrocinato dall'Ordine*

Cara Collega, caro Collega,
nell'ottica di trasparenza, partecipazione e coinvolgimento, che sin dall'inizio contraddistingue questa consiliatura, Ti scrivo in ordine alle polemiche relative ad un convegno patrocinato da quest'Ordine.

Il casus belli è la vignetta presente sulla brochure del convegno organizzato dal Centro Studi Erasmo da Rotterdam, e patrocinato anche dal comune di Potenza e dall'Ufficio Cultura della Provincia di Potenza, dal titolo "Amori Violenti" tratto dall'omonimo libro della nota psicoanalista dr.ssa Mirella Baldassarre, presente all'evento come ospite di eccezione.

La vignetta in questione è stata oggetto di due contestazioni: la prima, inviata telematicamente ad alcuni iscritti dal dott. Salvatore Gentile, la seconda trasmessa direttamente alla stampa dalle dott.sse Marina Pecoriello e Laura Montemurro.

Dal momento che tali dichiarazioni contengono numerose inesattezze ed imprecisioni, nonché affermazioni lesive dell'immagine e della reputazione dell'Ordine, e quindi di voi tutti, ritengo giusto ed opportuno precisare quanto segue.

L'iniziativa in questione non è stata organizzata dall'Ordine, nè la relativa brochure è stata realizzata o approvata dal Consiglio. Quest'ultimo si è solo limitato a concedere il patrocinio, in conformità a quanto previsto dal regolamento vigente in merito (che prevede che il gratuito patrocinio venga concesso all'evento in virtù dei suoi contenuti e non alla brochure).

Devo poi osservare come la decisione di concedere il predetto patrocinio è stata assunta all'unanimità di tutti i presenti, comprese le colleghe Montemurro e Pecoriello.

Preme far rilevare che tali critiche, oltre a non essere fondate, non appaiono condivisibili sotto il profilo del metodo: tanto il dott. Gentile (che pure è stato per anni VicePresidente dell'Ordine) quanto le dott.sse Pecoriello e Montemurro (che sono consigliere in carica) non hanno formalizzato all'ordine le loro (tardive?) perplessità prima di dare alle stesse rilievo esterno.

Alla luce di quanto affermato, è evidente come le predette dichiarazioni, oltre ad essere pretestuose e strumentali, espongano l'Ordine a polemiche che danneggiano la reputazione e l'immagine (e per le quali mi riservo di proporre al Consiglio di intraprendere le più opportune azioni).

Naturalmente, ti rassicuro, laddove ve ne fosse bisogno, che nè questa, nè alcun'altra iniziativa intrapresa dall'Ordine nel corso di questa gestione ha avuto finalità di tipo discriminatorio. Al contrario, i patrocinii concessi, così come le iniziative organizzate hanno sempre avuto l'unica finalità di promuovere eventi di rilievo scientifico e deontologico (ai quali poi ciascuno può decidere se partecipare o meno).

Certa che dopo aver letto questa mia avrai compreso come realmente stanno le cose e chi ha davvero a cuore l'interesse dell'Ordine e degli iscritti, rimango a tua disposizione per ogni ulteriore ragguaglio.

La Presidente

(Dr.ssa Luisa Langone)



P.S. in allegato si invia la lettera di precisazioni della Dr.ssa Granata organizzatrice dell'evento in oggetto